



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Per incarichi inferiori a 5.000 Euro

Codice selezione: **GRR/1/GIA**

AVVISO PUBBLICO PER PROCEDURA DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE PER ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO: "Un sacco et(n)ico 2020"

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

- Vista la Legge n. 168/89;
- Visto l'art 7 comma 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- Visto l'articolo 81 comma 2 lettera b) del "Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Milano;
- Visto il "Regolamento per l'affidamento a terzi estranei all'Università di incarichi di carattere intellettuale";
- Vista la determina del Direttore del Dipartimento del 19/11/2021;
- Considerato che con avviso prot. 34264/21 del 6/10/2021 il Direttore del Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali Prof. Paola CATENACCIO ha emesso un avviso interno volto a reperire una professionalità per ricoprire l'incarico di cui al presente avviso pubblico;
- Verificato che non è stato possibile reperire nessuna unità di personale interno per eseguire la prestazione oggetto di tale avviso;

DETERMINA

È indetta una procedura di valutazione per il conferimento di un incarico di collaborazione a favore del Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali per l'attività di *supporto alla ricerca* nell'ambito della mediazione linguistica e culturale, da svolgersi sotto la guida della Dott.ssa Roberta GARRUCCIO nell'ambito del Progetto "Un sacco et(n)ico 2020" - acronimo U-Gov CAR_RIC21RGARR_01 codice CUP G45F21000370007.

Art. 1

La procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, è intesa a selezionare un soggetto disponibile a stipulare un contratto di diritto privato per attività di *supporto alla ricerca*.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

In particolare, il collaboratore dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- Il progetto “Un sacco et(n)ico 2020” mira alla riduzione dei rifiuti in plastica tradizionale monouso ampiamente prodotti dalle Attività di Ristorazione con Somministrazione (ARS) etniche nei Comuni di Brescia, Bergamo e Milano e al miglioramento della qualità della Raccolta Differenziata, presupposto fondamentale per aumentare il tasso di riciclo dei materiali e quindi per raggiungere gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e riciclo dei rifiuti urbani fissati dalla Direttiva 2018/851.
- Tramite l’approccio della mediazione linguistica e culturale, si tratta di coinvolgere alcune attività di ristorazione etnica - già selezionate nell’ambito del progetto e localizzate nei quartieri milanesi di Porta Venezia/Buenos Aires, Paolo Sarpi e NOLO/Via Padova - in un processo di partecipazione attiva in relazione ai temi: a) della sostenibilità e della riduzione dei prodotti di plastica monouso utilizzati nella ristorazione (specialmente nella ristorazione associata a home delivery e take away); b) della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti, sempre nella ristorazione.

Svolgendo la seguente attività, la persona selezionata dovrà:

- Partecipare alle riunioni del progetto;
- tradurre dall’italiano in lingua giapponese alcuni documenti di comunicazione destinati ai ristoratori coinvolti dal progetto;
- partecipare, come mediatore/mediatrice linguistico-culturale, insieme al rappresentante di AMSA (partner di progetto), agli incontri con gli esercenti giapponesi (già individuati dal progetto); gli incontri si svolgeranno nel corso dei mesi di gennaio, febbraio, marzo 2022; obiettivo degli incontri, rispetto ai quali le competenze di mediazione linguistica e culturali saranno cruciali, è duplice: a) fornire agli/alle esercenti informazioni di base sulle restrizioni relative ad alcuni prodotti in plastica monouso che seguono alla direttiva europea Single Use Plastics; b) acquisire dalle/dagli esercenti conoscenze in relazione alle loro rispettive pratiche di utilizzo dei prodotti in plastica monouso e alle pratiche messe in atto per la raccolta differenziata all’interno dell’attività di ristorazione.

Art. 2

La collaborazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, in via non esclusiva.

Art. 3



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

La collaborazione, della durata di 3 mesi, prevede un corrispettivo complessivo di Euro 2.300,00 al lordo di ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del Collaboratore.

Art. 4

Requisiti necessari ai fini dell'ammissione:

- Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (classe LM-38) o Laurea magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato (classe LM-94) con specializzazione nella lingua giapponese e Laurea triennale in Mediazione linguistica (classe L-12);
- Competenza linguistica: si richiede un'elevata conoscenza della lingua italiana (a livello madrelingua) e della lingua giapponese, almeno a livello B2.

Criteri di valutazione:

- Esperienze di formazione in Giappone - FINO A PUNTI 10;
- Precedenti esperienze professionali in contesti interculturali - FINO A PUNTI 10;
- Conoscenza delle tematiche di progetto: problematiche relative alla gestione dei rifiuti, in particolare delle plastiche; filiere di raccolta e riciclo delle diverse frazioni della raccolta differenziata e loro contestualizzazione nella città di Milano; ruolo delle bio-plastiche compostabili all'interno dell'economia circolare del cibo; direttiva europea Single Use Plastics e suo recepimento italiano; elementi fondamentali per lo studio qualitativo delle pratiche, relativamente alle tematiche di progetto, in un contesto interculturale - FINO A PUNTI 50;
- COLLOQUIO: valutato FINO A PUNTI 30.

I candidati devono inoltre godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali, non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, non devono altresì essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali. Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nonché, in riferimento alle attività di studio o consulenza, i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.



Art. 5

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae e dei requisiti nell'art 4 e del colloquio telematico fissato per il 20 dicembre alle ore 16.00. Le indicazioni per svolgere il colloquio on line verranno comunicate ai candidati successivamente alla chiusura del bando, a mezzo posta elettronica. Il punteggio è espresso in centesimi e i candidati che non avranno conseguito almeno 60 punti non saranno ritenuti idonei. Non si dà corso ad una graduatoria di merito.

Art. 6

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo.

Art. 7

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 dicembre 2021.

Alla domanda, debitamente firmata, dovranno essere allegati dichiarazione dei titoli di studio posseduti, curriculum vitae in formato europeo e quant'altro si ritenga utile in riferimento ai titoli valutabili¹.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire attraverso una delle seguenti modalità:

a) **Mediante PEC**

In formato PDF all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) unimi@postecert.it (citando nell'oggetto della mail: Domanda di partecipazione incarico di lavoro autonomo - Codice di Selezione GRR/1/GIA - Dipartimento di Scienze della Mediazione Linguistica e di Studi Interculturali. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente da altro indirizzo PEC.

Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda debitamente sottoscritta comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione degli allegati che abbiano una dimensione pari o superiore a 30 Megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

¹ La modulistica è disponibile in calce alla [pagina](#) di pubblicazione del bando di riferimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Si precisa che ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 dell'11/02/2005, la validità della trasmissione della domanda tramite Posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica al momento dell'invio.

b) **Mediante Posta Elettronica ordinaria (PEO)** secondo le stesse modalità riportate nel punto a)

Considerate le disposizioni normative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, è possibile inviare la domanda per posta elettronica ordinaria solo se il candidato non possiede l'indirizzo PEC di cui al punto a). Si precisa che l'invio della domanda mediante posta elettronica ordinaria deve includere la richiesta di esplicita conferma di ricezione da parte del destinatario che sarà archiviata come ricevuta di consegna ed esibita a richiesta dell'Ateneo. La conferma deve essere richiesta all'indirizzo mail: smelsi@unimi.it.

Art. 8

La Commissione sarà nominata dopo la scadenza del presente avviso pubblico con determina del Direttore di Dipartimento.

Art. 9

Al candidato dichiarato vincitore sarà fatto sottoscrivere un contratto di collaborazione, salvo revoca o non approvazione del finanziamento alla base del progetto di cui sopra.

Art. 10

Ai sensi del Decreto Legislativo n.196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, o più brevemente, RGPD) e dell'art. 7 del Regolamento d'Ateneo in materia di protezione dei dati personali, l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dal collaboratore: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gestione della collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa è disponibile alla seguente [pagina](#) del sito web d'Ateneo. Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D.lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di trasparenza, i curricula dei vincitori, nonché la dichiarazione in merito ad altri incarichi saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", "Consulenti e collaboratori".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Milano, 3 dicembre 2021

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Prof.ssa Paola CATENACCIO
